

“IL SORRISO DI FLORA”

di Furio Focolari

Sono le 11.40 del 22 novembre scorso. Sono seduto sulla mia poltroncina, ho le cuffie in testa ed il microfono davanti alla bocca. Sono insomma nel bel mezzo di una mia normale giornata di lavoro.....ma no, che dico....di una giornata di svago. Sì, avete capito bene! Tutte le mattine, sulle frequenze di Radio Radio, 104.5 in FM, vado in onda con “L’isola che non c’è”, ma non mi sento di usare la parola lavoro, perché ci divertiamo.

Quando dico “noi”, intendo parlare anche di Avio, Emanuela, Roberta e Luciano, che sono la mia “famiglia” del mattino. Senza di loro, forse, non andrei avanti, comunque, non lo farei divertendomi.

“L’isola che non c’è” per noi esiste, per noi c’è, e sappiamo anche come trovarla. Edoardo Bennato ci ha solo indicato la strada: “Seconda stella a destra, questo è il cammino...”, ma noi, i magnifici cinque, abbiamo aggiunto altri elementi per scovarla anche in capo al mondo. La strada è semplice, basta usare la solidarietà, il rispetto per i nostri simili, la voglia di aiutare chi non ha la nostra stessa fortuna. E lo facciamo con la consapevolezza di avere un pubblico numeroso che ci segue proprio in questa direzione. Con questi obiettivi davanti, la strada giusta la trovi sempre. Non ci credete? Provateci e vedrete che “L’isola che non c’è”, è più vicina di quanto possiate immaginare. Ma torniamo alle 11.40 del 22 novembre. Una telefonata in diretta di un ascoltatore dice: Oggi sono felice perché ho visto ridere una persona molto malata. Sono soltanto andato a trovarla, gli ho parlato, gli sono stato vicino, raccontandole qualche storiella. Un’esperienza unica che mi ha insegnato che basta poco per trovare un sorriso che ti riempie in maniera profonda” mentre ascolto quelle parole ho pensato immediatamente a Flora, alla mia amica malata di Corea di Huntington e lì, su due piedi, in rigorosa diretta, ho deciso di fare qualcosa per lei.qualcosa che potesse darle un sorriso, un bel sorriso. Ho guardato Avio, che mi siede di fronte nello studio di Radio Radio e gli ho detto:



Furio Focolari presenta la serata del 23 dicembre 2004 (foto di Mario Villa)

“Organizziamo uno spettacolo per Natale! Facciamo una grande festa, regaliamo anche noi un sorriso e tiriamo su un po’ di soldini per l’associazione” .

Avevamo solo un mese di tempo. Ma cosa volete che sia il tempo se si ha tanta voglia di abbracciare il bene? In fin dei conti avevamo già tutto pronto, cosa ci mancava? Pazienza se non avevamo il teatro per fare lo spettacolo, né gli artisti (a parte Avio), né il pubblico. Ed allora via ai microfoni: “Ho bisogno di un teatro, però non lo voglio pagare. Ho bisogno di artisti, che però non voglio pagare. E poi mi servono circa 400 persone, quelle però devono pagare”. Dopo due giorni era pronto il teatro, la Sala Raffaello di via Terni e poi Don Backy, Andrea Perroni, I Figli Unici, Er Modifica, il maestro Anellino, Lallo Circosta...non sapevamo a chi dare il resto.

E poi, due giorni dopo, 400 prenotazioni e teatro tutto esaurito.

No, non è il racconto di una favola, ma quello che è realmente accaduto il 23 dicembre scorso, quando in un teatro stracolmo di gente, abbiamo cantato, scherzato, ballato, tutto in onore di Flora. E’ stata una serata fantastica, piena di atmosfera e di voglia di vivere. Piena di gente unica, amica, ma soprattutto piena d’amore. Una serata dove, sopra ogni altra cosa ha trionfato il sorriso di Flora.

La Malattia

La Còrea di Huntington (CH) è una malattia genetica che colpisce il sistema nervoso causando il progressivo deterioramento delle capacità fisiche e mentali dell'individuo che ne è affetto. La CH deve il suo nome a George Huntington, il medico americano che per primo descrisse i sintomi e il decorso della malattia in un articolo scritto nel 1872.

La malattia è ereditaria ed ogni figlio di una persona colpita può avere a sua volta ereditato il gene mutato che ne è responsabile. Chi ha ereditato quel gene inevitabilmente svilupperà la malattia nel corso della sua vita a meno che non muoia per altre cause prima di manifestarne i sintomi. L'età media di insorgenza della malattia è intorno ai 40 anni ma esiste una grande variabilità per cui essa può manifestarsi durante l'arco di vita dell'individuo, da prima dei 10 anni ad oltre i 70. I primi sintomi sono ambigui: possono apparire a livello neurologico sotto forma di movimenti involontari e incoercibili (da cui il termine Còrea, dal greco antico: "danza"), o a livello psichico come nette alterazioni della personalità (stati depressivi, aggressività). Man mano che la malattia progredisce l'articolazione delle parole diventa lenta e impacciata, deglutire difficile, l'andatura appare incerta e oscillante. Le capacità di ragionamento e giudizio mostrano un netto deterioramento. Non ci sono farmaci in grado di prevenire, curare o arrestare la malattia il cui decorso si snoda per lunghi anni. Molto è stato scoperto sulla patogenesi della CH ma molto rimane ancora da scoprire ed è per questo motivo che è essenziale sostenere la ricerca scientifica.

L'Associazione italiana Còrea di Huntington - Roma Onlus

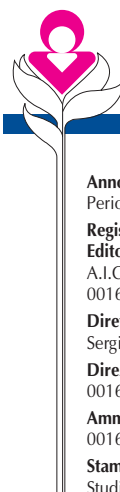
L'AICH-Roma è una Onlus iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato del Lazio con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 984 del 7/7/1999. Ciò, oltre a rappresentare un riconoscimento ufficiale delle attività fin qui realizzate, conferisce la personalità giuridica all'associazione, vale a dire che l'AICH-Roma Onlus potrà proteggere meglio gli interessi delle persone ammalate di Còrea di Huntington. Inoltre, tutte le donazioni a favore dell'associazione, non superiori ad Euro 2065,82 per le persone fisiche, saranno deducibili dalla dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 13 bis comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86 e, al 2% del reddito di impresa per le aziende ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 917/86.

Dal 1971 sono sorte nel mondo molte associazioni di volontariato per combattere la Còrea di Huntington. Dal 1979 anche in Italia è presente l'AICH, l'associazione nata per iniziativa di un gruppo di malati e loro familiari, di medici, di ricercatori e di persone interessate a questo problema. L'Associazione Italiana Còrea di Huntington Roma Onlus ha bisogno di volontari.

Per dedicarci un po' del tuo tempo chiama lo 06.44242033 oppure il 3338946751.

L'AICH - Roma Onlus si propone di:

- 1) diffondere una migliore informazione,
- 2) coinvolgere le strutture pubbliche,
- 3) potenziare l'attività di prevenzione e ricerca.



A.I.C.H.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CÒREA DI HUNTINGTON ROMA ONLUS

Anno 12 - 2005 - n. 1

Periodico trimestrale - Spedizione in abbonamento postale - Roma

Registrazione Tribunale di Roma n. 177 del 26 aprile 1994

Editore

A.I.C.H. - Roma Onlus

00161 Roma - Via Nomentana, 56 - Tel. 0644242033

Direttore responsabile

Sergio Cecchini

Direzione e Redazione

00161 Roma - Via Nomentana, 56 - Tel. 0644242033

Amministrazione

00161 Roma - Via Nomentana, 56 - Tel. 0644242033

Stampa

Studio Faro - Roma

Ha realizzato:

- bollettini ed opuscoli informativi,
- organizzazione di gruppi di sostegno,
- iniziative sociali.

Ha inoltre in programma di:

- sviluppare attività in campo socio-sanitario,
- potenziare le ricerche nel settore della terapia e della diagnosi precoce.

Se vuoi aiutarci:

c/c postale n. 35453000

oppure c/c bancario n. 10221899

Banca Unicredit Roma (Ag. Nomentano)

CAB 03220 ABI 02008

Indirizzi utili

AICH-Roma Onlus

00161 Roma - Via Nomentana, 56 - Tel./Fax 0644242033

Consulenza neurologica

Dott.ssa A. Rita Bentivoglio, Policlinico "A. Gemelli"

Tel. 0630154459 (segretaria: sig.ra Cherubini)

Consulenza genetica

Dott.ssa Marina Frontali - Tel. 0649934222-3

E-mail: marina.frontali@ims.rm.cnr.it

Consulenza pneumologica

Dott.ssa Laura Torrelli - Tel. 067136193

Consulenza psicologica

Dott.ssa Jacopini Gioia - Tel. 0644161539

E-mail: g.jacopini@istc.cnr.it

Dott.ssa Zinzi Paola - Tel. 0644292279

Cell. 3384356361 - zinzi@ip.rm.cnr.it

Consulenza nutrizionale

Prof. Giacinto Miggiano, Università Cattolica S. Cuore

Tel. 0630154176-30154635

Gruppi di sostegno

Sig.ra Lucia Angelica - Tel. 065115854

Organizzazione eventi; Pubbliche relazioni

Wanda Danzi Bellocchio - wanda.danzi@aichroma.com

Tel. 0644242033 - Cell. 3355265409

Per appuntamento ambulatorio:

Tel. 0644161539-0644292279 - Cell. 3384356361

Sito internet: www.aichroma.com

Il Meeting Internazionale dell'Istituto Superiore di Sanità sulla Malattia di Huntington: il punto sulla ricerca di base, le collaborazioni multicentriche, i servizi e le prospettive

Di Paola Zinzi*

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), la più prestigiosa istituzione di ricerca, controllo e consulenza scientifico-tecnica in materia di sanità pubblica in Italia, ha dedicato alla Malattia di Huntington (MH) un convegno internazionale nell'intento di fornire un'occasione di incontro e di discussione tra ricercatori di base, clinici e rappresentanti delle associazioni di pazienti.

Il convegno organizzato dalla Dr.ssa Patrizia Popoli (ISS) in collaborazione con il CNR e le associazioni Aich-Roma Onlus ed Aich Milano si è tenuto lo scorso 3 dicembre a Roma con un'ampia partecipazione di ospiti italiani e stranieri.

Dopo i saluti di benvenuto dell'ISS si è subito entrati nel vivo della giornata con la lettura magistrale del Prof. M. Flint Beal della Cornell University (New York), una autorità internazionalmente riconosciuta nel campo delle malattie neurodegenerative. Il suo intervento ha riguardato alcune considerazioni sull'uso di modelli sperimentali nella ricerca di una cura per la MH e, su come questi modelli possano aiutarci a perseguire importanti obiettivi come la neuroprotezione. Alla sua lettura molto apprezzata, ha fatto seguito un minisimposio sul possibile ruolo di alcuni recettori del sistema nervoso centrale nello sviluppo di trattamenti neuroprotettivi per la MH. In questo ambito la Dr.ssa Patrizia Popoli ha parlato del ruolo degli antagonisti dei recettori dell'adenosina A2A in qualità di agenti neuroprotettivi.

Questa sessione prettamente tecnico-scientifica si è svolta completamente in lingua inglese, ma per chi lo desiderava è stato fornito dall'ISS un efficiente servizio di traduzione simultanea. Nel primo pomeriggio ha riaperto i lavori la Prof.ssa Elena Cattaneo, del Centro di Eccellenza per le Malattie Neurodegenerative (Milano), presenza molto attesa soprattutto da parte dei pazienti e dei familiari che da diversi anni seguono con interesse gli sviluppi del suo lavoro. Nel suo intervento ha esposto, nella sua prospettiva di biologo che opera in la-



boratorio, in maniera molto chiara e comprensibile anche ai non tecnici, i progressi compiuti nella conoscenza della malattia negli ultimi anni. La ricercatrice ha inoltre raccontato che pur non operando a stretto contatto con i pazienti, grazie al rilievo dato dai media e dalle associazioni alle sue ricerche, è entrata in contatto con chi è direttamente coinvolto nella malattia attraverso le molte telefonate delle persone che volevano ringraziare lei e il suo gruppo o solo manifestare la loro felicità di sapere che c'è qualcuno che sta lavorando per loro. Questo ha avuto un forte impatto sul senso del suo lavoro

che, pur essendo prevalentemente fatto di ricerche in laboratorio, è inscindibilmente legato al costante pensiero verso coloro che soffrono a causa di questa patologia.

La successiva sessione del pomeriggio verteva sull'organizzazione e gli obiettivi dei network nazionali e internazionali, in particolare con la presenza del Prof. Bernhard Landwehrmeyer, del Department of Neurology, Ulm University (Germania), che ha descritto le finalità e lo spirito che animano il Network Europeo della Malattia Huntington (EURO-HD). Tra i centri italiani che sono stati chiamati a partecipare alla rete rientra l'ambulatorio specialistico del Policlinico "Gemelli" di Roma, che già da alcuni mesi si è attivato per l'introduzione nel database europeo dei dati relativi ai propri pazienti. È stata anche presentata l'attività del Network italiano delle Malattie Rare dell'ISS.

Introdotta da una breve e incisiva presentazione di Ileana Argentin Consigliere sulle politiche per l'handicap della Città di Roma, che ha assicurato il suo sostegno a richieste/iniziative di AICH-Roma Onlus, l'ultima sessione è stata dedicata alle prospettive di tipo riabilitativo, al miglioramento della qualità di vita del paziente attraverso interventi di tipo farmacologico ed alle attività delle Associazioni.

L'approccio riabilitativo nel trattamento della MH è stato da me illustrato presentando gli

* Consulente psicologica

importanti risultati conseguiti nell'ambito del progetto pilota sulla valutazione, degli effetti della riabilitazione, iniziato nel 1999 presso la Casa di Cura di riabilitazione "Nova Salus" di Trasacco. La ricerca, condotta dal gruppo del CNR in collaborazione con la Nova Salus, il Policlinico Gemelli e l'AICH-Roma Onlus ha dimostrato attraverso valutazioni qualitative e quantitative che il programma multidisciplinare proposto ha avuto un significativo effetto sul benessere fisico e psicologico dei pazienti affetti da MH che vi hanno preso parte.

La Dr.ssa Paola Soliveri, neurologa presso il Besta a Milano ha descritto gli aspetti clinici della MH e l'approccio farmacologico per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

La Dr.ssa Annarita Bentivoglio, che da oltre 15 anni segue l'ambulatorio specialistico per la MH presso il Policlinico "Gemelli" di Roma, ha riportato nel suo intervento l'esperienza di questo importante centro di riferimento per oltre 200 pazienti provenienti da tutta Italia ribadendo un'ottica multidisciplinare di approccio alla malattia. *(ci auguriamo di poter pubblica-*

re la relazione completa sul prossimo numero del nostro giornalino).

In finale di giornata sono intervenuti i Presidenti delle associazioni MH Aurelio Cordi, (AICH-Roma Onlus), che ha fatto una panoramica dei servizi forniti dall'associazione e dei progetti in corso e Angela Vallegiani Panigada (AICH-Milano) che ha ribadito l'importanza della tutela delle persone a rischio nel percorso decisionale riguardante la scelta di sottoporsi o no al test presintomatico.

I lavori della giornata dedicata dall'ISS alla MH si sono infine conclusi intorno alle ore 18.00 con grande soddisfazione degli organizzatori, dei relatori e dei partecipanti, sia addetti ai lavori che direttamente coinvolti dalla malattia.

Auspichiamo che analoghi eventi di così elevata portata scientifica e sociale possano avere luogo presto in Italia e soprattutto che un numero sempre crescente di associati abbia il desiderio e l'opportunità di prendervi parte.

Dott.ssa P. Zinzi

APPUNTAMENTI

Festa di primavera

Sabato 16 aprile ci incontreremo al ristorante "Giulio" a Castel di Decima. Trascorreremo delle ore piacevoli in un ristorante, gestito a livello familiare, il cibo genuino viene servito ai tavoli posti sotto un pergolato all'aria aperta. Saranno con noi un gruppo di clown, giovani amici dell'AICH per rallegrare e divertire i nostri ospiti. La quota di partecipazione è di Euro 20,00 per i familiari ma gratuita per i malati. Per conferma telefonare alla Sig.ra Lucia Angelica 349.4081601 oppure in sede allo 06.44242033.



Il nostro goal più bello

Ritorna la partita del cuore "Un goal per non lasciarli soli" l'evento di AICH-Roma Onlus e dell'Ass. William Bottigelli Onlus. Il 23 maggio prossimo presso lo stadio Flaminio ci incontreremo dalle ore 19,30 per assistere alla nostra partita. Si incontreranno due squadre "Gli Inviati per la Solidarietà Giornalisti TV" e le "Vecchie Glorie Roma e Lazio". I biglietti per assistere alla partita saranno disponibili presso la sede di AICH-Roma Onlus in via Nomentana 56 ed in alcuni punti vendita che saranno comunicati appena possibile.

Gita a San Giovanni Rotondo

Per il mese di luglio stiamo organizzando la nostra gita di quattro giorni a San Giovanni Rotondo. Per motivi organizzativi chiediamo a chi è interessato alla gita di chiamare in sede allo 06.44242033 oppure alla Sig.ra Lucia Angelica 349.4081601. Vogliamo ricordare che ci sarà da pagare una quota per l'accompagnatore mentre l'Associazione si farà carico della quota del malato.

PILLOLE

Il Consiglio Direttivo composto da: Gioia Jacopini, Ottorino Dominicis, Lucia Angelica, Edmondo Proietti, Paola Zinzi, Francesca Rosati ed Aurelio Cordi comunica ai gentili associati che il Presidente Aurelio Cordi ha dovuto rimettere il suo mandato a causa di gravi problemi familiari. In data 28 febbraio 2005 il Consiglio Direttivo preso atto delle dimissioni di Aurelio Cordi elegge al suo interno (come da Statuto) Francesca Rosati alla carica di Presidente di AICH-Roma Onlus.

UN ANNO RICCO DI NOVITA'

di Wanda Danzi Bellocchio

L'anno che si è appena concluso è stato molto importante per la crescita dell'associazione e, anche per rendervi partecipi, abbiamo deciso di pubblicare sul primo numero del 2005 del nostro giornale un resoconto dei progetti in corso.

Le nostre gite "fuori porta..."

Dal mese di Maggio ad Ottobre 2004 l'AICH-Roma Onlus ha portato avanti il suo progetto di attività ricreative e socializzanti per persone disabili. Molti dei nostri affezionati lettori hanno avuto già modo di conoscere, attraverso dei redazionali, come si sono svolte queste nostre "piccole gite". Abbiamo organizzato delle uscite domenicali con i pazienti ed i loro familiari incontrandoci in agriturismo per trascorrere insieme delle ore distese e serene e ci siamo ritrovati ad essere un bel gruppo di amici. Inoltre, nel mese di Luglio abbiamo trascorso una piacevole vacanza nella Country House Città del Sole in Umbria e, nel mese di Settembre ci siamo recati per un soggiorno di tre giorni a San Giovanni Rotondo coinvolgendo sempre più associati che hanno apprezzato molto le nostre iniziative.



Anche per il 2005 l'AICH-Roma Onlus intende proseguire lo stesso progetto e dal mese di Aprile ci incontreremo per delle uscite giornaliere.

Stiamo inoltre organizzando per il mese di Luglio un nuovo soggiorno a San Giovanni Rotondo e, considerando il buon esito dell'esperienza precedente, siamo certi che molti di voi vorranno essere dei nostri. L'albergo è provvisto di due piscine e di spazi molto ampi perciò, per chi lo vorrà, il soggiorno potrà essere utilizzato anche per una splendida tintarella...

"Un goal per non lasciarli soli"

Il 17 Maggio 2004 abbiamo disputato la nostra *partita del cuore* allo stadio Flaminio. L'evento, organizzato dalla AICH-Roma Onlus e dall'Associazione William Bottigelli Onlus ha visto sfidarsi le due squadre: "Inviati per la Solidarietà Giornalisti Tv" e le "Vecchie Glorie Roma e Lazio" e si è concluso con l'assegnazione del 1° trofeo ai partecipanti.



Foto di Aristide Fisceletti

Il 2° Trofeo si disputerà il 23 maggio prossimo, sempre allo stadio Flaminio e, scenderanno in campo le stesse squadre del 2004 con l'aggiunta di Vincenzo Montella, di Alberto Gilardino e di altre celebrità del campionato di serie A e B che sono vicine alle associazioni.

L'evento sarà una buona occasione per passare una serata allo stadio e stare con i propri figli a godersi uno spettacolo che molto spesso è precluso ai bambini proprio per la violenza che accompagna il tifo nelle partite di campionato. L'esperienza della passata edizione è stata molto positiva e ciò che ci ha lasciato davvero soddisfatti è stato vedere, tra i campioni presenti, tanti piccoli tifosi camminare indisturbati sul campo alla fine della partita.

Per i più piccoli abbiamo chiesto ad alcuni amici clown di intrattenerli prima e durante la partita e, siamo certi che saranno il loro ed il nostro divertimento. Tutti i bambini presenti avranno il biglietto omaggio e tra di loro saranno sorteggiati, prima della partita, cinque bambini in età compresa tra 7 e 12 anni i quali, indossata la loro maglietta, giocheranno qualche minuto con i loro beniamini.

Lo spettacolo è assicurato e ci auguriamo che tanti di voi decideranno di esserci.

Le nostre serate a Teatro

Il 22 Novembre 2004 abbiamo organizzato una serata benefica con la Compagnia "L'Eduardiana" di Bruno Capobianco che ha rappresentato l'opera teatrale di Eduardo De Filippo "Ditegli sempre di sì". E' stato un successo di pubblico che si è concretizzato per l'AICH in una buona raccolta fondi. Per il mese di Settembre 2005 stiamo organizzando una nuova serata con la Compagnia "L'Eduardiana" con la commedia di Eduardo De Filippo "Questi Fantasmi" ed anche per quella sera vorremmo vedere un teatro pieno.

Il nostro caro amico Furio Focolari ha realizzato uno spettacolo natalizio per l'AICH-Roma Onlus. In prima pagina vi è l'articolo di Furio che vi parla più dettagliatamente della serata. Noi possiamo solo dirvi che è stato un grosso successo di pubblico e di... raccolta fondi. Le persone convenute, oltre ad apprezzare l'arte e la professionalità degli artisti presenti, hanno anche compreso il senso della serata contribuendo non poco al sostegno delle due associazioni presenti.

Ringraziamo ancora una volta Furio, Avio, Emanuela, Roberta e Luciano per tutto il lavoro svolto nei giorni precedenti lo spettacolo per far sì che tutto si svolgesse nei migliori dei modi. Alla prossima, Furio...

Documentario e Mostra sulla Malattia Còrea

L'AICH-Roma Onlus desidera realizzare un documentario sulla Malattia Còrea per essere presentato al World Congress on Huntington's Disease che si terrà a Manchester i primi di settembre. Il progetto è già stato scritto e siamo al lavoro per reperire i finanziamenti necessari.

L'allestimento della Mostra, di circa 36 immagini realizzate presso il Lidcombe Hospital (Sydney) e l'Arthur Preston Center (Melbourne) i due centri al mondo che abbiano offerto, ai pazienti malati di Còrea, strutture residenziali improntate ad un'ottica di valorizzazione delle loro risorse è stata solo rinviata di qualche mese. Speriamo di comunicarvi al più presto la data precisa ed il luogo dove esporremo.



Il Natale in AICH

Per il Natale 2004 è stata inviata alle aziende amiche dell'Associazione la proposta di acquistare le cartoline natalizie ed il calendario 2005. Alcune di loro hanno deciso di contribuire al sostegno di AICH richiedendo cartoline personalizzate per gli auguri natalizi da inviare ai loro clienti e fornitori. Tra le aziende che hanno risposto positivamente vi è la Pharma Logistics che, per il secondo anno consecutivo, ha deciso di realizzare con noi il calendario da tavolo 2005 inviato in dono a tutti i suoi clienti.



Il Calendario 2005 è stato realizzato con il contributo e la partecipazione volontaria e gratuita di 12 personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Il lavoro è stato lungo e laborioso per la difficoltà di mettere insieme i vari personaggi ma, alla fine, è stato molto apprezzato grazie anche alle bellissime foto di Lucia Ferrario e dal progetto grafico di Nico Marchesi Art Director della Saatchi & Saatchi. Grazie a questo team di professionisti già abbiamo avuto delle buone proposte per il Calendario del 2006.

Il 2004 è stato salutato presso la nostra nuova sede dove c'è stato un incontro pomeridiano, il 22 Dicembre scorso, tra gli associati ed i responsabili dell'Associazione. Tra un pasticcino ed un buon bicchiere di prosecco ci siamo scambiati gli auguri e la promessa di incontrarci sempre più spesso.

Giornale AICH-Roma Onlus

Infine eccoci giunti a parlare del nostro giornalino, sempre uguale nella veste e nei contenuti ma, da qualche mese, più presente nelle vostre case. E' la nostra finestra su tutto quello che desideriamo sappiate per essere sempre aggiornati, sia dal punto di vista dei progressi scientifici grazie ai precisi resoconti delle nostre dottoresse, sia dal punto di vista delle attività sociali, grazie al racconto delle attività dell'associazione necessario per stimolare il vostro coinvolgimento e per far sì che la nostra famiglia si allarghi sempre di più.